****

**COMUNICATO STAMPA**

«Crisi umanitarie o crisi di umanità?»

Proviamo a parlarne insieme, sabato 11 dicembre a Firenze.

Teatrino Lorenese (Fortezza da Basso).

*Firenze 9 dicembre 2021* – La Fondazione Giovanni Paolo II, che da anni opera in molti Paesi del mondo con progetti concreti di sviluppo promuove una giornata di approfondimento sul tema «Crisi umanitarie o crisi di umanità?». La giornata si svolgerà a Firenze, nel Teatrino Lorenese (Fortezza da Basso), con inizio alle ore 9.00 di sabato 11 dicembre.

Cercheremo di riflettere su quanto papa Francesco ha detto domenica 5 dicembre, visitando i rifugiati a Mytilene: «Il Mediterraneo, che per millenni ha unito popoli diversi e terre distanti, sta diventando un freddo cimitero senza lapidi. Questo grande bacino d’acqua, culla di tante civiltà, sembra ora uno specchio di morte. Non lasciamo che il *mare nostrum* si tramuti in un desolante *mare mortuum,*che questo luogo di incontro diventi teatro di scontro!Non permettiamo chequesto “mare dei ricordi” si trasformi nel “mare della dimenticanza”. Fratelli e sorelle, vi prego, fermiamo questo *naufragio di civiltà*!».

Verranno proposte letture attualizzate del contesto geopolitico mediorientale e mediterraneo: un focus e una riflessione culturale attualizzata a oggi sulle situazioni di crisi del Medio Oriente e del Mediterraneo partendo da quelle dimenticate e scomparse dalle agende, come la questione di Gerusalemme, per arrivare a quelle che destabilizzano i Paesi dove la Fondazione Giovanni Paolo II opera: Libano, Siria, Irak, Israele, Palestina, Giordania.

«Abbiamo scelto un tema impegnativo “Crisi umanitarie o crisi di umanità?” – spiega Andrea Bottinelli, presidente della Fondazione Giovanni Paolo II – un tema che interroga nella prima parte le rappresentanze di tutta l’umanità raccolte nei santuari delle politiche e delle religioni. Nella seconda parte, il tema interroga ciascuno di noi o siamo con Pascal quando afferma: “che chimera è dunque l’uomo, che novità, che mostro, che caos, che soggetto di contraddizione, che prodigio! Chi sbroglierà questo groviglio?”».

“Siamo lieti e onorati di ospitare alla Fortezza la giornata annuale della Fondazione Giovanni Paolo II che per il primo anno si svolge a Firenze e che vede la partecipazione di personalità di primo piano nel campo dell’intermediazione geopolitica, culturale e religiosa – dichiara Lorenzo Becattini presidente di Firenze Fiera – un evento che, nel solco tracciato da Giorgio la Pira, rilancia il ruolo internazionale di Firenze come città della pace e del dialogo, capace di attrarre a sé, per la sua storia, spiritualità e bellezza, tutti i popoli”.

Ci daranno una mano nella riflessione, fra gli altri: Maria Assunta Accili, Ambasciatrice; Fuad Aziz, artista, illustratore, poeta; Cesar Essayan, Vicario apostolico di Beirut; padre Bernardo Gianni, Abate di San Miniato al Monte; Manuel Hassasian, Ambasciatore di Palestina in Danimarca; Maurizio Martina, Vicedirettore generale della FAO; Abeer Odeh  
Ambasciatrice di Palestina in Italia; Mario Primicerio, Presidente Fondazione Giorgio La Pira; Matteo Maria Zuppi, Arcivescovo di Bologna.

Ci saranno collegamenti con alcune sedi estere della Fondazione Giovanni Paolo II.

Per partecipare è obbligatorio il green pass. Per il programma della giornata: [www.fondazionegiovannipaolo.org](http://www.fondazionegiovannipaolo.org).

Per maggiori informazioni: Renato Burigana, portavoce della Fondazione Giovanni Paolo II (335/7468843).